Exotropia (Valutazione Iniziale e Follow-up)

Traduzione a cura di: Dott.ssa Laura Sapigni e Dott. Roberto Gattegna
Revisione a cura di: Prof. Emilio C. Campos

Anamnesi alla visita iniziale (Elementi chiave)

- Sintomi e segni oculari ^[A:III]
- Anamnesi oculare (momento dell'insorgenza e della frequenza della deviazione, presenza o assenza di diplopia) ^[A:III]
- Anamnesi sistemica (valutazione di fattori prenatali - natali e postnatali) ^[A:III]
- Anamnesi familiare (strabismo, ambliopia, tipo di occhiali e stato di usura, chirurgia sui muscoli extraoculari, malattie genetiche) ^[A:III]

Esame obiettivo iniziale (Elementi chiave)

- Pattern di fissazione e acuità visiva ^[A:III]
- Parallelismo degli assi visivi (per vicino e per lontano) ^[A:III]
- Funzionalità dei muscoli extraoculari ^[A:III]
- Presenza di nistagmo latente o manifesto ^[A:III]
- Valutazione dello stato sensoriale ^[A:III]
- Refrazione in cicloplegia/schiascopia ^[A:III]
- Valutazione del fondo oculare ^[A:III]

Gestione

- Tutte le forme di exotropia devono essere monitorate e alcune richiederanno un trattamento ^[A:III]
- I bambini piccoli affetti da exotropia intermittente con un buon grado di fusione possono essere seguiti senza essere sottoposti a chirurgia ^[A:III]
- Le deviazioni presenti tutto o la maggior parte del tempo necessitano di trattamento ^[A:III]
- Prescrivere lenti correttive per ogni forma di difetto refrattivo significativo ^[A:III]
- Modalità ottimale della terapia non sono ben definiti

Valutazione di follow-up

- La frequenza delle valutazioni di follow-up si basa sull'età del bambino, sulla capacità di ottenere un'acuità visiva accurata e sul controllo della deviazione ^[A:III]
- I bambini con un buon controllo dell'exotropia intermittente mediante fusione motoria e non affetti da ambliopia vengono in genere esaminati ogni 6-12 mesi ^[A:III]
- Gli intervalli vengono ridotti una volta raggiunta la maturità visiva ^[A:III]
- Include l'anamnesi del periodo di follow-up, l'aderenza al trattamento (se presente) e la valutazione della motilità oculare ^[A:III]

Educazione del paziente

- Discutere la diagnosi con il paziente, con i genitori o tutori, per migliorare la comprensione dei disturbi e ottenere una collaborazione nell'attuazione della terapia ^[A:III]
- Predisporre un piano terapeutico in collaborazione con il paziente/o familiari/tutori ^[A:III]